



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

(città metropolitana di MESSINA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA Econ. Fin. n. ²¹⁴ del ⁰⁴⁻⁰⁹⁻¹⁸

OGGETTO: OPERAZIONI CONTABILI PROPEDEUTICHE AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011. TASSA SUI RIFIUTI.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: "3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: "4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso

dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che si intende procedere per tributo all'accertamento ordinario dei residui e pertanto la presente ha ad oggetto il tributo relativo allo smaltimento dei rifiuti urbani.

DATO ATTO che fino al 2012 la riscossione ordinaria e coattiva del tributo (allora TARSU) è stata gestita ex lege dal concessionario esterno, oggi Riscossione Sicilia spa, mentre a far data dal 2013 la gestione della riscossione ordinaria del tributo (rispettivamente TARES negli anni 2013-2014, TARI dal 2015 ad oggi) è tornata ad essere di competenza dell'ente locale, fatta salva la possibilità di esternalizzare la fase della riscossione coattiva;

DATO ATTO che dalle risultanze delle scritture contabili è emerso quanto segue:

TARSU 2007

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 37.038,63;

In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della società Riscossione Sicilia emerge un importo da riscuotere pari ad euro 35.862,34, con una differenza negativa di euro 1.176,29.

TARSU 2008

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 51.634,29;

In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della società Riscossione Sicilia di emerge un importo da riscuotere pari ad euro 46.371,94, con una differenza negativa di euro 5.262,40.

TARSU 2009

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 33.346,74;

In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della società Riscossione Sicilia di emerge un importo da riscuotere pari ad euro 48.885,39, con una differenza positiva di euro 15.538,65;

TARSU 2010

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 0;

In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della società Riscossione Sicilia di emerge un importo da riscuotere pari ad euro 52.224,88, con una differenza positiva di euro 52.224,88.

TAR SU 2011

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 0;

In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della società Riscossione Sicilia di emerge un importo da riscuotere pari ad euro 55.050,67, con una differenza positiva di euro 55.050,67;

TAR SU 2012

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 0;

In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della società Riscossione Sicilia emerge un importo da riscuotere pari ad euro 61.318,70, con una differenza positiva di euro 61.318,70;

TAR I 2013

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 121.234,56;

In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della ditta Klaimsoft emerge un importo da ruolo ordinario (incluso TEFA) pari ad euro 776.161,52, di cui ad oggi da riscuotere 307.914,95, con una differenza positiva di euro 186.680,39;

TAR I 2014

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 147.048,21;

In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della ditta Klaimsoft emerge un importo da ruolo ordinario (incluso TEFA) pari ad euro 612.637,72, di cui ad oggi da riscuotere euro 168.796,45, con una differenza positiva di euro 21.748,24;

TAR I 2015

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 146.307,66;

In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della ditta Klaimsoft emerge un importo da ruolo ordinario (incluso TEFA) pari ad euro 557.458,61, di cui ad oggi da riscuotere euro 164.897,59, con una differenza positiva di euro 18.589,93;

TAR I 2016

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 122.668,27 (116.371,07 + 6.297,20);

In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della ditta Klaimsoft e dal sito gestionale informatico della società Riscossione Sicilia di emerge un importo da ruolo ordinario (incluso TEFA) pari ad euro 530.595,78, di cui ad oggi da riscuotere euro 154.235,56, con una differenza positiva di euro 37.864,49;

TARI 2017

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 202.820,17;

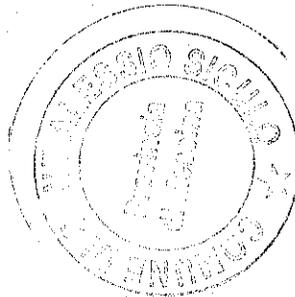
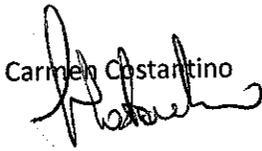
In fase di riaccertamento ordinario, da un riscontro effettuato sul sito gestionale informatico della ditta Klaimsoft e dal sito gestionale informatico della società Riscossione Sicilia di emerge un importo da ruolo ordinario (incluso TEFA) pari ad euro 525.010,24, di cui ad oggi da riscuotere euro 183.154,42, con una differenza negativa di euro 19.665,75;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DARE ATTO** che le operazioni contabili di cui sopra costituiscono il presupposto necessario e propedeutico al riaccertamento ordinario dei residui inerenti il tributo comunale sui rifiuti.
3. **DARE ATTO** che dai residui attivi degli anni pregressi più i residui attivi dell'anno di competenza 2017, risulta, dai dati contabili sopra esposti, una differenza positiva di euro 422.011,51.
4. Dare atto che il presente atto non comporta spese per l'ente;
5. Trasmettere il presente atto: all'ufficio di segreteria per la pubblicazione all'albo pretorio e sul sito amministrazione trasparente, al Sindaco per opportuna conoscenza.

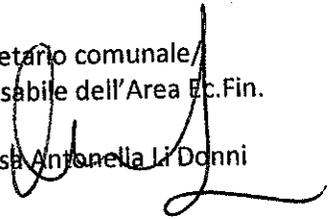
Il Responsabile del procedimento

Carmen Costantino



Il Segretario comunale/
Il Responsabile dell'Area Ec.Fin.

Dott.ssa Antonella Li Donni



**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.151
- 4° COMMA - DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario,
Vista la Proposta di determinazione in oggetto,

APPONE

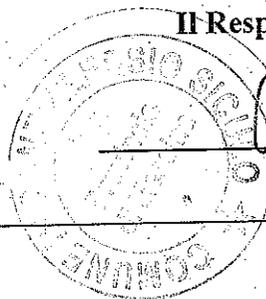
VISTO di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria

Anno di emissione	Capitolo	Codice gestione uscita/entrata	Impegno/ Accertamento n.	Importo	Anno di esigibilità

Il Responsabile del Servizio
Finanziario



N.....del registro delle
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Il responsabile delle Pubblicazioni certifica che la presente determinazione, è stata pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data.....

Il Responsabile delle Pubblicazioni